

LA SESSUALITA' DELLE PERSONE DISABILI

PREMESSA

Il tema dell'handicap e sessualità è molto spinoso, per anni rimosso dalla collettività e spesso abbandonato all'intimità delle famiglie e dei disabili .

Ma oggi grazie agli stessi portatori di handicap e alle loro famiglie, i tempi sono maturi e si assiste piano piano all'emergere della questione, che nell'handicap è complessa perché coesistono diverse facce.

Sicuramente i problemi sono gli stessi che può avere una persona normale, ma amplificati da difficoltà sia fisiche che relazionali.

Ogni persona disabile avrà poi un modo tutto suo di vivere la propria sessualità a seconda sia del tipo di handicap, della sua gravità, che del tessuto socio-culturale di appartenenza delle persone che svolgono compiti genitoriali, educativi, formativi e riabilitativi.

La sessualità spesso irrompe all'interno di progetti educativi o nell'ordinamento della vita quotidiana come qualcosa che scombina i piani, qualcosa di inatteso, che provoca nei familiari e negli operatori un forte senso di disagio, timore e preoccupazione.

Ci si chiede come comportarsi, che risposte dare, che atteggiamento mantenere.

A volte può venire forte la tentazione di nascondere le evidenze o di mascherarsi dietro una presunta neutralità o indifferenza.

Diventa allora importante incontrarsi per discutere di questo problema che spesso per pudore e stratificazioni emotive è lasciato a risposte dettate da improvvisazione o al massimo al buon senso.

Si propone quindi di organizzare un corso sul tema della SESSUALITA' NELLE PERSONE DISABILI articolato in n° 3 moduli rivolti a genitori di persone disabili.

Ogni modulo prevede n° 2 incontri della durata di 3 ore ciascuno per un numero complessivo di ore 18.

All'interno di ogni modulo verranno affrontati argomenti specifici riguardanti la sessualità delle persone disabili.

CONTENUTI

I° Modulo (Sabato 16 e 23 Settembre 2006 ore 9-12)

Significati e prospettive della sessualità

Natura e cultura come attori fondamentali del processo di sviluppo e maturazione della sessualità

Sviluppo psicosessuale e disabilità

II° Modulo (Sabato 30 Settembre e 7 Ottobre 2006 ore 9-12)

Il processo di costruzione della identità sessuale

La relazione come componente fondamentale del senso di appartenenza ad un genere

Il ruolo delle figure adulte significative (genitori, operatori, volontari) nel processo di sviluppo della sessualità nelle persone disabili.

III° Modulo (Sabato 14 e 21 Ottobre 2006 ore 9-12)

Educazione alla affettività ed alla sessualità e disabilità

Come costruire ed attuare progetti di educazione alla affettività e alla sessualità rivolti a persone disabili.

Il corso prevede un massimo di 25 posti esclusivamente per i genitori in regola con la quota associativa 2006

DOCENTE

Dott. Enrico Landini, psicologo e psicoterapeuta

Docente presso l'Istituto Internazionale di Sessuologia di Firenze e presso l'Università di Firenze.